## La gioia degli incontri

## settembre 2019

Con la ripresa del ritmo ordinario dell'ospitalità, dopo le settimane bibliche estive, la comunità si è rallegrata di poter accogliere diverse presenze significative.

fr. Bart e sr. Asta, i responsabili della Fraternità di Tibériade

Dal 16 al 20 settembre ci hanno visitato **fr. Bart e sr. Asta**, i responsabili della **Fraternità di Tibériade**, una comunità belga di ispirazione francescana. La loro presenza è stata l'occasione per approfondire l'amicizia (cominciata in primavera quando **fr. Benoît** aveva trascorso con noi varie settimane) con questa comunità giovane, dove fratelli e sorelle vivono in semplicità per testimoniare e annunciare la gioia dell'evangelo. Fr. Bart e sr. Asta hanno potuto avere molti scambi fraterni con parecchi fratelli e sorelle della comunità, in particolare con il priore fr. Luciano e con fr. Enzo, scambi che ci hanno arricchito e confermato nel nostro cammino comunitario.

Nei giorni dal 24 al 26 agosto erano passati anche l'abate Samuel con due monaci del monastero cistercense di Novy Dvur (Repubblica ceca) in visita alla nostra comunità.

Padri missionari saveriani, accompagnati da p. Mario Menin

A metà settembre erano inoltre presenti a Bose un gruppo di una ventina di **padri missionari saveriani**, accompagnati da p. Mario Menin, radunati per una sessione comune di formazione continua a dieci anni dalla loro ordinazione presbiterale. Durante i giorni condivisi con la comunità, che aprivano la loro sosta in Europa – provenivano da una dozzina di paesi di Asia, Africa e America latina –, oltre a riflettere con fr. Matteo su temi spirituali, hanno potuto confrontarsi con alcuni fratelli della comunità. Fr. Enzo, fondatore della comunità, ha anche condiviso con loro un momento di *collatio*.

Anche il vescovo emerito anglicano + **Trevor Willmott**, che era fino alla primavera scorsa vescovo ausiliare per la città di Canterbury, ha trascorso un paio di giorni a Bose con la moglie Margareth, dopo un primo ritiro tra noi negli ultimi mesi del suo ministero episcopale.

studenti dell'Istituto tecnico Industriale Giulio Cesare Faccio di Vercelli

La stessa settimana è stata inoltre segnata per il terzo anno consecutivo dalla presenza di una quarantina di studenti dell'Istituto tecnico Industriale Giulio Cesare Faccio di Vercelli, accompagnati da alcuni loro professori. Con diversi fratelli e sorelle si sono impegnati ad aiutare nei lavori comunitari alla mattina, riservando i pomeriggi alla riflessione guidata sia dai loro insegnanti che da membri della nostra comunità. La comunità si rallegra di questi rapporti fedeli, da orizzonti geografici, ecclesiali e umani così diversi, che ci permettono di crescere nella comunione e di condividere la ricchezza dell'amicizia fraterna.